DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 | ROMA — VENERDI' 17 LUGLIO | NUM 166

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

I pagamenti di qualsiasi specie riguardanti la *Gazzetta Ufficiale*, le richieste di abbonamenti, inserzioni, ecc., debbono dirigersi esclusivamente all'Amministrazione, presso il Ministero dell'Interno (Corso Vittorio Emanuele, 173).

SI È PUBBLICATO

Il Regolamento generale degli Stabilimenti carcerarii e dei Riformatorii governativi del Regno.

Prezzo del volume, di oltre 450 pagine, L. 1,25 e L. 1 per gli abbonati alla *Gazzetta Ufficiale*.

(*Inviare richieste e vaglia per l'importo relativo alla* DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI REGINA COELI IN ROMA).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **385** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le provincie indicate nell'elenco che segue sono autorizzate ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1891 il rispettivo limite medio triennale 1884-85-86 e ad applicarla nell'ammontare per ciascuna provincia indicato nell'elenco medesimo.

Num. d'ordine	PROVINCIE	SOVRIMPOSTA autorizzata per l'anno 1891	
		Somma effettiva	Aliquota
1	Aquila	1,094,575 69	0,8752
2	Bergamo	972,002 62	0,5486
3	Bologna	1,744,467 28	0,636
4	Mantova	1,050,308 15	0,4653
5	Padova	1,276,861 87	0,5942
6	Porto Maurizio	389,844 70	1,056
7	Roma	3,923,459 26	0,3787
8	Teramo	644,471 30	0,7561
9	Verona	1,240,836 69	0,58
10	Vicenza	1,131,268 29	0,548

Art. 2.

I Comuni indicati nell'elenco che segue sono autorizzati ad eccedere, con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1891, il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-85-86, ed il limite legale applicandolo nell'ammontare fissato per ciascun comune nell'elenco medesimo.

ELENCO.

Num. d'ordine	Provincia	Comune	Sovrimposta domandata per l'anno 1891	
			Somme effettive	Aliquote
1	Alessandria	Brusaschetto	4,250 28	2,665
2	Id.	Calosso	23,925 49	2,422
3	Id.	Camino	9 500 »	1,359
4	Id.	Cantarana	4,999 71	0,859
5	Id.	Cassinelle	15,050 70	3,464
6	Id.	Castagnole	29,910 62	2,652
7	Id.	Castelnuovo Bormida	13 688 93	2,114
8	Id.	Castelvero	2,813 62	1,570
9	Id.	Cellarengo	5,141 82	1,596
10	Id.	Cremolino	18,136 86	3,222
11	Id.	Forotondo	1,605 48	3,200
12	Id.	Frascaro	7,281 09	2,699
13	Id.	Gamalero	12,568 34	1,765
14	Id.	Malvicino	3,346 »	3 386
15	Id.	Maranzana	6,979 42	3,098
16	Id.	Molare	13,630 92	2,010
17	Id.	Olmo Gentile	1,842 36	1,745
18	Id.	Pareto	8,586 04	1,293
19	Id.	Prasco	5,784 62	4,193
20	Id.	Roccaverano	5,669 69	0,906
21	Id.	S. Damiano	43,000 »	0,939
22	Id.	Settime	6,805 10	1,739
23	Id.	Spigno Monferrato	10,365 23	0,918
24	Id.	Tonengo	2,407 83	1,152
25	Id.	Vaglierano	5,943 74	1,858
26	Id.	Visone	10,848 »	2,345
27	Id.	Antignano	14,862 17	0,51102
28	Benevento	Colle Sannita	7,090 »	0,750
29	Id.	S. Lupo	5,750 »	0,747
30	Brescia	Artogne	8,186 86	1,215
31	Id.	Barco	2,896 54	0,833
32	Id.	Berzo Inferiore	8,689 69	2,525
33	Id.	Brozzo	3.808 62	1,542
34	Id.	Capo di Ponte	7,200 »	1,220
35	Id.	Castrezzone	2.912 13	1,851
36	Id.	Collio	9,678 84	1,207
37	Id.	Corzano	11,682 09	0,882
38	Id.	Faverzano	5,416 07	0,830
39	Id.	Gerolanuova	7,985 93	0,760
40	Id.	Gussago	23,601 14	0,810
41	Id.	Levrange	5.451 38	3,003
42	Id.	Livemmo	2,060 33	1.529
43	Id.	Longhena	3,600 »	0,739
44	Id.	Maderno	7,879 75	0,947
45	Id.	Malonno	7,780 57	1,025
46	Id.	Milzanello	5,583 34	0,849
47	Id.	Moniga sul Lago	7,422 10	1,942
48	Id.	Monno	4,224 73	1,402
49	Id.	Mura	4,782 35	2,162
—	Id.	Posico (frazione)	2,727 22	2,339
50	Id.	Nuvolera	9,499 79	1,020
51	Id.	Offlaga	13,785 19	1,269
52	Id.	Orzivecchi	10,224 45	0,777
53	Id.	Cignano	5,165 95	0,690
54	Id.	Padenghe	13,436 83	1,571
55	Id.	Padernello	7.860 70	0,712
56	Id.	Pedergnaga	8,072 84	1,012
57	Brescia	Pezzaze	5,551 42	0,925
58	Id.	Polpenazze	7,872 01	1,057
59	Id.	Pompiano	6,943 22	0,725
60	Id.	Pontoglio	9,366 44	0,801
61	Id.	Portese	5,186 84	1,830
62	Id.	Prandaglio	2,470 21	1,702
63	Id.	Preseglie	13,538 75	2.163
64	Id.	Puegnago	6,017 98	1,085
65	Id.	Raffa	3,131 49	1,676
66	Id.	S. Felice Scovolo	6,486 13	1,292
67	Id.	Toscolano	13,153 29	1,155
68	Catania	Fiumefreddo	8,718 90	0,575
69	Id.	S. Agata li Battiati	3,108 38	1,162
70	Id.	Tremestieri	3,005 44	0,901
71	Como	Anzano del Parco	3.323 23	1,121
72	Id.	Bagaggera	2,456 63	1,681
73	Id.	Brenno Useria	3,521 59	2,783
74	Id.	Cantù	38,793 15	1,600
75	Id.	Capronno	1,372 18	1,052
76	Id.	Caslino al Piano	1,979 84	1,027
77	Id.	Castelnuovo Bozente	3,397 38	1,750
78	Id.	Cirimido	3,862 70	1,320
79	Id.	Clivio	4,554 83	2,419
80	Id.	Consiglio Rumo	4,132 57	1,539
81	Id.	Dasio	586 10	1,670
82	Id.	Fenegrò	7,820 06	1,198
83	Id.	Grantola	2,798 97	2.073
84	Id.	Gravedona	9,258 87	1,757
85	Id.	Limido	6,037 89	1,457
86	Id.	Lomaniga	3,816 81	1,713
87	Id.	Lomazzo	11,861 89	0,975
88	Id.	Menaggio	7,330 »	1,337
89	Id.	Merate	12,000 »	1,043
90	Id.	Merone	2.857 50	2,412
91	Id.	Moiana	2,431 97	1,817
92	Id.	Mombello Lago Maggiore	10,981 87	1,776
93	Id.	Mondonico	4,620 69	1,266
94	Id.	Montano Comasco	3,669 40	2,078
95	Id.	Montemezzo	1,056 81	1,185
96	Id.	Montegrino	7.493 13	2,446
97	Id.	Musadino	3,760 16	1,899
98	Id.	Proserpio	2,089 62	1,349
99	Id.	Nibionino	5,782 33	1,621
100	Id.	Penzano	4,734 22	1,521
101	Id.	Porto Valtravaglia	4,762 95	1,951
102	Id.	Runo	1,582 88	1,612
103	Id.	Solzago	2,082 15	2,263
104	Id.	Tavordo	1,933 70	1,449
105	Id.	Torba	1,158 92	1,030
106	Id.	Tradate	15,966 56	1,466
107	Id.	Trezzone	2,047 60	2,485
108	Id.	Viggiù	7,428 51	1,272
109	Cosenza	Zumpano	4,986 92	1,201
110	Cremona	Casalmorano	19,167 »	0,870
111	Id.	Ossolaro	7,401 53	0,866
112	Cuneo	Centallo	32,057 42	0,645
113	Id.	Guarene	14,956 55	0,944
114	Id.	Magliano	13,000 »	1,101
115	Id.	Monforte	24.855 05	2,196
116	Id.	Montelupo	4 049 61	1,131
117	Id.	Perno	3.538 40	4,066
118	Id.	Peveragno	35,659 36	1,214
119	Id.	Roccavione	5,858 18	0,837
120	Id.	Rocchetta Belbo	3,867 93	3,094
121	Id.	Sommariva Perno	13.711 77	1,587
122	Foggia	Poggio Imperiale	18,350 65	1,392
123	Id.	S Paolo Civitate	24,166 40	0,732
124	Lecce	Sternatia	6.915 77	0,795
125	Id.	Zollino	4,204 81	0,728
126	Genova	Carasco	2,366 29	0,405
127	Id.	Orco Feglino	7.577 64	3,888
128	Id.	Montebruno	1,658 38	2,745

Num. d'ordine	Provincia	Comune	Sovrimposta domandata per l'anno 1891 — Somme effettive	Aliquote
129	Genova	S. Ruffino	6,163 45	1,270
130	Mantova	Borgofranco Po	16,888 29	1,298
131	Id.	Marmirolo	26,099 25	0,722
132	Id.	Monzambano	15,632 88	0,990
133	Id.	Pomponesco	11,580 30	0,863
134	Id.	Ponti sul Mincio	6,753 17	1,238
135	Id.	Rivarolo Fuori	28,781 76	1,080
136	Id.	Rodigo	87,394 87	0,689
137	Id.	Schivenoglia	14,212 04	1,095
138	Id.	Sermide	84 263 91	1,521
139	Milano	Camparada	3,530 72	2,175
140	Id.	Canevrgo	5,907 60	1,203
141	Id.	Cormanno	8,314 29	1,116
142	Id.	Graffignano	14,982 72	0,848
143	Id.	Lucernate	3,215 36	1,103
144	Id.	Magenta	25,376 02	0,835
145	Id.	Marnate	5,088 33	1,091
146	Id.	Novate Milanese	12,719 85	1,406
147	Id.	Orago	6,251 68	1,496
148	Id.	Ornago	6,797 47	1,400
149	Id.	Sovigo	6,852 31	1,557
150	Id.	Solbiate Olona	5,854 30	1,529
151	Id.	Vittuone	9,234 42	1,161
152	Id.	Vizzola	3,768 80	1,344
153	Id.	Trezzano Rosa	5,398 97	1,434
154	Modena	Marano sul Panaro	10,716 41	1,965
155	Id.	Montecreto	8,059 11	2,019
156	Id.	Savignano	7,876 80	0 671
157	Id.	Vignola	14,730 86	0,775
158	Novara	Andorno	7,726 »	1,081
159	Id.	Bee	860 »	0,997
160	Id.	Bieno	2,370 88	4,021
161	Id.	Boleto	2,481 30	2,194
162	Id.	Camasco	1,018 08	0,761
163	Id.	Castelletto Villa	3,826 96	4,620
164	Id.	Castiglione	1,099 25	1,050
165	Id.	Cerano	19,586 45	0,758
166	Id.	Cavallirio	5,363 21	1,582
167	Id.	Corcisgo	1,356 »	0,883
168	Id.	Crova	8,114 »	0,772
169	Id.	Fontanetto	11,977 92	1,150
170	Id.	Meina	7,111 79	1,136
171	Id.	Momo	9,960 92	0,905
172	Id.	Pianceseia	3,544 69	2,674
173	Id.	Lozzolo	3,655 57	1,966
174	Id.	Ronco Biellese	4,667 70	2,282
175	Id.	Salasco	9,017 73	0,538
176	Id.	Sannazaro	7,496 80	0,732
177	Id.	Santino	2,107 70	2,558
178	Id.	Sizzano	10,287 »	1,079
179	Id.	Suno	8,974 82	0,734
180	Id.	Valle Inferiore Mosso	7,791 55	2,851
181	Id.	Vergano	4,636 »	1,922
182	Id.	Vezzo	2,372 86	1,621
183	Padova	Candiana	24,639 13	1,510
184	Id.	Carmignano	10,500 »	1,037
185	Id.	Casalserugo	29,139 05	2,098
186	Id.	Galliera	14,845 95	1,263
187	Id.	Pernumia	19,955 43	1,500
188	Id.	Piombino Dese	23,000 »	1,238
189	Id.	Polverara	20,798 49	2,079
190	Id.	Saletto	13,662 34	1,460
191	Id.	Tombolo	13,687 67	1,266
192	Id.	Trebaseleghe	30,507 90	1,240
193	Placenza	Caorso	29,854 93	0,774
194	Id.	Castelvetro	28,742 30	0,698
195	Id.	Gragnano	23,343 95	0,690
196	Id.	Lugagnano	28,051 37	1,763
197	Id.	S. Antonio a Trebbia	27,213 45	0,518
198	Pisa	Pontedera	74,891 56	»
199	Porto Maurizio	Bestagno	2,066 04	1,975
200	Id.	Diano Calderina	4,497 79	4,480
201	Porto Maurizio	Diano Borello	7,215 14	3,371
202	Id.	Moano	3,882 22	5,490
203	Id.	Olivetta S Michele	5,664 73	2,571
204	Id.	Peggi	5,810 61	3,717
205	Id.	Soldano	1,974 45	4,290
206	Id.	Vallecrosia	6,751 15	2,931
207	Reggio Emilia	Ramiseto	5,693 »	1,125
208	Id.	Casina	7,811 01	0,930
209	Rovigo	Bosra Polesine	21,720 07	1,166
210	Id.	Canda	22,635 78	1,353
211	Id.	Contarina	39,750 29	2,132
212	Id.	Giacciano	39,280 25	2,211
213	Id.	Lusia	24,275 40	1,757
214	Id.	Occhiobello	53,258 77	1,635
215	Id.	Pettorazza	30,000 »	2,512
216	Id.	Pincara	20,000 »	1,286
217	Id.	Castelguglielmo	35,126 45	1,760
218	Id.	Villadose	26,512 45	1,513
219	Salerno	Perdifumo	7,719 40	0,795
220	Sondrio	Campodolcino	4,313 66	3,813
221	Id.	Isolato	6,705 54	5,773
222	Id.	Livigno	2,653 98	2,254
223	Id.	Piuro	7,841 24	4 023
224	Id.	Talamona	9,301 81	2,482
225	Id.	Villa Chiavenna	5,456 47	3,462
226	Treviso	Borso	4,000 »	0,972
—	Id.	Semonzo (frazione)	6,968 09	1,820
—	Id.	Sant'Eulalia (frazione)	3,457 12	2,367
227	Id	Codognè	13,000 »	0,984
228	Udine	Arzene	8,043 37	1,672
229	Id.	Castions Strada	10,050 19	0,816
230	Id.	Cordenons	19,000 »	1,644
231	Id.	Dignano (frazione)	4,174 31	1,569
—	Id.	Banzicco (frazione)	1,125 75	1,495
—	Id.	Carpacco (frazione)	3,869 02	1,808
—	Id.	Viduls (frazione)	2 081 34	2,081
232	Id.	Fiume (frazione)	9,761 19	1,290
—	Id.	Cimpello (frazione)	3,086 72	1,375
233	Id.	Enemonzo (frazione)	3,596 98	3,003
—	Id.	Colza (frazione)	270 78	0,694
—	Id.	Maiaso (frazione)	465 89	1,848
—	Id.	Quinis (frazione)	2,471 32	4,497
234	Id.	Fanna	12,980 27	2,543
235	Id.	Bottenico (frazione)	2,003 45	0,970
236	Id.	Nimis	11,926 41	1,452
237	Id.	Osoppo	2,857 91	0,800
238	Id.	Palmanova	25,696 93	1,160
239	Id.	Porpetto	5,113 »	0,846
—	Id.	Prepotto	4 840 03	1,760
240	Id.	Castel del Monte	4,867 48	2,350
241	Id.	Raveo	3,246 68	3,027
242	Id.	Rivolto	13,167 69	1,200
243	Id.	S. Maria La Longa	16,288 95	1,250
244	Id.	San Quirino	19,773 84	1,956
245	Id.	Savogna	3,296 68	1,520
—	Id.	Socchieve (frazione)	649 14	0,800
—	Id.	Dilignidis (frazione)	629 07	1,300
—	Id.	Lungis (frazione)	767 81	2 800
—	Id.	Nonta (frazione)	123 64	0,700
—	Id.	Viaso (frazione)	474 44	2,000
246	Id.	Avra	5,789 69	1,600
—	Id.	Laipacco (frazione)	1,307 97	1,500
247	Id.	Vivaro	9,314 28	1,706
248	Id.	Vito d'Asio	16,812 15	4,120
249	Verona	Belluno Veronese	6 305 54	2,212
250	Id.	Cerro	6,847 23	2,643
251	Id.	Mezzane	21,201 54	2,855
252	Id.	Mizzole	16,656 92	1,916
253	Id.	Roncà	20,615 02	1,826
254	Id.	Sanguinetto	20,103 17	1,612
255	Id.	Sorgà	34,408 74	1,450
256	Vicenza	Agugliaro	12,162 72	0,948

Num. d'ordine	Provincia	Comune	Sovrimposta domandata per l'anno 1891	
			Somme effettive	Aliquote
258	Vicenza	Altavilla	15,075 98	0,993
259	Id.	Arcugnano . . .	32,033 97	1,379
260	Id.	Bolzano	19,413 94	0,937
261	Id.	Bressanvido . . .	12,938 15	1,240
262	Id.	Brogliano	9,017 99	1,109
263	Id.	Calvene	3,688 89	1,389
264	Id.	Castegnero . . .	10,164 »	1,049
265	Id.	Chiampo	24,528 34	1,397
266	Id.	Creazzo	11,178 04	1,149
267	Id.	Crespadoro . . .	11,707 49	2,750
268	Id.	Laghi	3,714 68	2,078
269	Id.	Longare	22,018 37	0,984
270	Id.	Montecchio . . .	14,075 52	1,063
271	Id.	Montebello . . .	26,042 71	0,769
272	Id.	Mossano	14,039 50	1,238
273	Id.	Novale	7,652 »	1,077
274	Id.	Pianezze	7,973 31	1,377
275	Id.	Quinto	21,496 96	1,187
276	Id.	Romano d'Ezzelino .	14,184 13	1,039
277	Id.	Rosà	17,440 71	0,669
278	Id.	Salcedo	10,123 10	2,173
279	Id.	Sarcedo	12,560 42	0,738
280	Id.	Schio	53,723 62	1,184
281	Id.	Sossano	15,876 82	0,876
282	Id.	Thiene	24,522 43	0,679
283	Id.	Valstagna	7,501 71	1,759
—	Id.	Oliero	2,498 29	1,762
284	Id.	Villaga	14,543 03	0,950
285	Id.	Zanè	9,562 02	1,406
286	Id.	Zermeghedo . . .	3,974 63	1,131

Art. 3.

Al comune di Ripabottoni (Campobasso) è data facoltà di applicare dal 1891 al 1906 una sovrimposta ai tributi diretti di lire 8,474,52, eccedente per lire 3,720,15 il limite medio triennale 1884-86 e dal 1907 al 1915 una sovrimposta di lire 4,830,54, eccedente il limite stesso di lire 76,17, per far fronte all'ammortamento di quattro mutui con la Cassa depositi e prestiti, il primo di lire 50,000 contratto nel 1881, gli altri tre da contrarsi, l'uno di lire 46,000 per estinguere un debito oneroso di pari somma, l'altro di lire 9,000 per concorso nella spesa del carcere mandamentale, entrambi al 5 per cento ed estinguibili in 25 anni, e l'ultimo di lire 20,000 al 3 per cento e per anni 30 da impiegarsi nella rinnovazione della condottura dell'acqua potabile.

Art. 4.

Il comune di Spezia (Genova) è autorizzato a stanziare nei propri bilanci dal 1892 al 1910 una sovrimposta di lire 91,731 (compresa la tangente già autorizzata col regio decreto del 29 settembre 1888 n. 5728) con una eccedenza sul limite medio di lire 40,231,38, per far fronte all'ammortamento di due mutui con la Cassa depositi e prestiti, l'uno di lire 1,000,000, contratto del 1885, l'altro di lire 319,786 82 da assumersi al 5 per cento e per anni 25 per estinguere passività onerose.

Art. 5.

Le autorizzazioni di cui agli articoli 3 e 4 non si estendono a quei centesimi addizionali che i due comuni ivi menzionati dovrebbero sovrimporre in eccedenza alla media triennale 1884-86 per sopperire ad oneri normali del bilancio per i quali all'occorrenza dovranno richiedere uno speciale provvedimento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli* : L. FERRARIS.

Il Numero 353 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 105 articoli, del complessivo valore di stima di L. 6,323,14;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente Decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire seimilatrecentoventitre e centesimi quatordici (L. 6,323,14).

L'alienazione si farà con le norme del R. Decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (serie 2ª).

Art. 2.

Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattative private.

1. Atto in data 22 ottobre 1890, stipulato nell'ufficio dell'Agenzia delle imposte di Ales (Cagliari) portante retrocessione al sig. Frangia Emanuele fu Giuseppe, di una casa posta in Comune di Ruinas alla via San Giorgio descritta in catasto al numero di mappa 2358, frazione P, per il prezzo di lire trentanove e cent. 10 (L. 39,10).

2. Atto in data 20 ottobre 1890, stipulato nell'ufficio del Demanio di Oristano (Cagliari) portante vendita al signor Pala Francesco fu Sisinnio ai rogiti del notaro Giu-

seppe Morongiu di una casa posta in Comune di Marrubin al Viottolo Sa Gioffa civico n. 1, descritta in catasto al numero di mappa 6017, f az. X, per il prezzo di lire venti (L. 20).

3. Atto in data 21 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del Demanio di Cagliari, portante vendita al signor Siatto cav. Luigi, fu Giuseppe di otto fondi rustici, posti in Comune di Sarrok, descritti in catasto ai numeri di mappa 861 1[3 fraz. F, 890 1[3 fraz. P, 781 1[2 fraz. V, 702 fraz. M, 705 fraz. M, 706 1[2 fraz. M, 867 1[4 fraz. P e 890 1[3 fraz. D, per il complessivo importo di lire duecentodiciassette e cent. 90 (L. 217,90).

4. Atto in data 20 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del Demanio di Cagliari portante vendita al sig. Padda Efisio Luigi fu Salvatore di una casa posta in Comune di Maracalagonis alla via Cagliari civico n. 1, descritta in catasto al numero di mappa 4749 fraz. O, per l'importo di lire trentasei e cent. 48 (L. 36,48).

5. Atto in data 6 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del Demanio di Oristano (Cagliari) ai rogiti del notaro Giuseppe Marangiu portante vendita:

a) al sig. Boi Giuseppe di Vincenzo, di un fondo rustico posto in Comune di Nuraxin eddu, descritto in catasto al numero di mappa 264 fraz. B, per il prezzo di lire dieci (L. 10);

b) al sig. Mameli Raffaele di Francesco, di un fondo rustico posto in Comune di Simaxis descritto in catasto al numero di mappa 1844 fraz. V, per il prezzo di lire dieci (L. 10) e così per la complessiva somma di lire venti (L. 20).

6. Atto in data 21 ottobre 1890, stipulato nell'ufficio del Demanio di Oristano (Cagliari) ai rogiti del notaro Giuseppe Marangiu portante vendita al sig. Brunzu Raimando nato Napada fu Antonio di una casa sita in Comune di Riola via Santa Corona, descritta in catasto al numero di mappa 8553 frazione A per il prezzo di lire cinquanta (L. 50).

7. Atto in data 14 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Isili (Cagliari) portante retrocessione al signor Lai Deidda Giorgio fu Raimondo, di un fondo rustico posto in Comune di Gergei, descritto in catasto al n. di mappa 3156 fraz. N, per il prezzo di lire ventitre e cent. 04 (L. 23,04).

8. Atto in data 6 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del demanio di Oristano (Cagliari) ai rogiti del notaro Marangiu Giuseppe portante retrocessione:

a) alla signora Atzei Serafina fu Francesco assistita dal proprio marito Simbula Salvatore, di un fondo rustico posto in Comune di Cabras, descritto in catasto al numero di mappa 1[4 3313 fraz. E, del reddito di lire 27,50.

b) al sig. Figus Francesco fu Giuseppe, di un fondo rustico posto nell'istesso Comune, descritto in catasto al numero di mappa 1[4 3313, fraz. E, del reddito di lire 27,50, per il complessivo prezzo di lire centododici e cent. 80 (L. 112,80).

9. Atto in data 12 agosto 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Maudas (Cagliari) portante retrocessione alla signora Serra Laura fu Bianco, autorizzata ed assistita dal proprio marito Pilia Antonio fu Basilio, di cinque fondi rustici e due case rurali poste in Comune di Goni, descritti in catasto ai numeri di mappa 139 fraz. B, 63 fraz. B, 314 fraz. B, 553 fraz. L, 560 fraz. H (terreni), 751 fraz. H, e 743 fraz. H, (fabbricati) per il complessivo prezzo di lire trencetoquattro e centesimi novantasette (L. 304,97).

10. Atto in data 17 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Ales (Cagliari) portante retrocessione al sig. Cotza Raimondo fu Antonio, di una casa posta in Comune di Setzu, regione Funtana Addari, descritta in catasto al numero di mappa 705 parte fraz. E, per il prezzo di lire venticinque e cent. 66 (L. 25,66).

11. Atto in data 17 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari) portante retrocessione ai signori Sulis Battista fu Cipriano e Cabiddu Francesca fu Michele, di un fondo rustico posto in Comune di Laeri, descritto in catasto al numero di mappa 10 1[2 fraz. A, per il prezzo di lire centosessantaquattro e centesimi 90, (L. 164,90).

12. Atto in data 6 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portanto retrocessione al sig. Giusto Alfonso fu Calogero, di un fondo rustico posto in comune di Piazza Armerina, descritto in catasto all'art. 3120 sez. N. n. 2565 e 2566, per il prezzo di lire ventisette e cent. 87 (L. 27,87).

13. Atto in data 28 ottobre 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante retrocessione al sig. Pavone Giovanni fu Vincenzo, di una stanza terrena posta in Comune di Piazza Armerina alla via S. Margherita civico n. 73, descritto in catasto all'articolo 2869 ed al numero di mappa 771[I per il prezzo di lire sedici cent. 80 (lire 16,80).

14. Atto in data 6 settembre 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante retrocessione al sig. Minacapelli Salvatore fu Rosario, di due fondi urbani posti in Comune di Piazza Armerina il 1° è sito alla via Salita sotto Timpa ed il 2° alla via Cannizzo, descritto in catasto all'art. 2555 ed ai numeri di mappa 2530 e 3809, per il complessivo prezzo di lire trentasei e cent. 22 (L. 36,22).

15. Atto in data 6 novembre 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante retrocessione al sig. Pocarobba Salvatore fu Gaetano, di un fondo rustico posto in Comune di Piazza Armerina, descritto in catasto all'art. 3091 sez. F, n. 1212, 1213 e 1216 per il prezzo di lire centoventotto e centesimi 39 (L. 128,39).

16. Atto in data 11 luglio 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Bagheria (Palermo) portante retrocessione al sig. Guagliardo Gio. Battista fu Giovanni, di due fondi rustici posti in Comune di Casteldaccia, contrada Milicia Soprana, descritti in catasto all'art, 2870 sez. D, n. 721

e 1090 a 1093 per il complessivo prezzo di lire quarantotto e cent. 74 oltre il rimborso imposte di lire cinquadue e cent. 13 (L. 52,13).

17. Atto in data 25 luglio 1890, stipulato nell'ufficio di Registro di Bagheria (Palermo) portante retrocessione alla Congregazione di Maria SS. Lauretana di Altavilla, rappresentata dal sig. Crimi Giuseppe, di un fondo rustico posto in Comune di Casteldaccia, contrada Milizia Soprana, descritto in catasto all'art. 887 sez. D, n. 739 e 740, per il prezzo di lire cinquantanove e cent. 25 (L. 59,25), oltre il rimborso imposte di lire tredici e cent. 78.

18. Atto in data 16 marzo 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Poggio Mirteto (Perugia) portante retrocessione ai signori Chiavolini Agostino e Maria fu Luigi, di una casa sita in comune di Aspara al vicolo Latini civico n. 33 (senza numero di mappa) del reddito di lire 8,50 per il prezzo di lire sette e cent. 84 (L. 7,84) oltre al rimborso imposte di lire diciotto e cent. 63.

19. Atto in data 1° giugno 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Sezze (Roma) ai rogiti del notaro Alfonso Carnebianca portante retrocessione al sig. Berti Lodovico fu Salvatore, di due fondi urbani posti in Comune di Sezze alla Via Principe Umberto N. 43, descritti in catasto ai numeri di mappa 391, sub. 2 e 392, sub. 1 sezione Città, per il prezzo di lire duecentocinquantatre e centesimi 85 (L. 253,85).

20. Atto in data 9 giugno 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Sezze (Roma) portante retrocessione al sig. Pietrosanti Filippo fu Pietro, tanto in proprio quanto nell'interesse del proprio fratello Cesare, di un fondo rustico posto in Comune di Bassiano, descritto in catasto al numero di mappa 996, sez. 1ª per il prezzo di lire diciasette e cent. 29 (L. 17,29).

21. Atto in data 12 novembre 1890, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di Finanza di Sassari portante retrocessione al sig. Fancellu Antonio fu Sebastiano, di tre fondi rustici posti in Comune di Sassari regione Pischina Nuja, descritti in catasto ai numeri di mappa 1|2 2341, fraz. Y|I, 1|2 2342, fraz. Y|I e 1|2 2644 fraz. Y|I per il complessivo prezzo di lire cinquantadue e cent. 54 (L. 52,54).

22. Atto in data 9 novembre 1890, stipulato nell'ufficio Comunale di Sedini (Sassari) portante retrocessione alla signora Tagazzo Domenica fu Stefano autorizzata dal proprio marito sig. Santani, di una casa posta in comune di Sedini alla Via Osteria civico N. 5, descritta in catasto al numero di mappa 1911 per il prezzo di lire sessantaquattro e cent. 80 (L. 64,80).

23. Atto in data 8 novembre 1890, stipulato nell'ufficio Comunale di Castelsardo (Sassari) portante retrocessione al signor Oggianu Giuseppe fu Raffaele di un fondo rustico posto in Comune di Castelsardo regione Pedroni o Balzi, descritto in catasto al numero di mappa 430, fraz. F, per il prezzo di lire ventotto e cent. 36 (L. 28,36),

24. Atto in data 15 novembre 1890, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di Finanza di Sassari portante retrocessione alla signora Mura Speranza fu Antonio Luigi, assistita dal proprio marito sig. Marcellino Salvatore di un fondo rustico posto in comune di Sarso regione Turradda, descritto in catasto al numero di mappa 1114, fraz. N, per il prezzo di lire sessantuna e cent. 64 (L. 61,64).

25. Atto in data 19 novembre 1890, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di Finanza di Sassari, portante retrocessione al sig. Spanu Gio. Maria fu Pietro, di un fondo rustico posto in Comune di Chiaramonti regione Barittone, descritto in catasto ai numero di mappa 426, fraz. I, per il prezzo di lire centoventidue e cent. 57 (L. 122,57).

26. Atto in data 22 novembre 1890, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di Finanza di Sassari, portante alienazione ai signori Carta Dachena Giuseppe, Antonio, Annetta, Speranzina vedova Scia Raimondo, Antonina germani, e la minorenne Virginia figli del vivente Gavino, i primi rappresentati dal loro Procuratore speciale sig. Carta Salinas Luigi fu Antonio, e la minorenne Virginia rappresentata dal proprio padre Carta Mantiglia Gavino fu Giuseppe, di un fondo rustico posto in Comune di Sassari regione Crabolazzi, descritto in catasto al numero di mappa 1|5 591, fraz. Z, per il prezzo di lire settantre e centesimi 37 (L. 73,37).

27. Atto in data 16 novembre 1890, stipulato nell'ufficio comunale di Nughedu S. Nicolò (Sassari) portante retrocessione ai signori Cherchi Pani Giovanni e Gavino fu Antonio di una casa sita in Nughedu San Nicolò, via San Fiorenzo civico n. 59 (senza numero di mappa) del reddito di lire 30, per il prezzo di lire cinquantasette e centesimi 78. (L. 57.78);

28. Atto in data 22 novembre 1890, stipulato nell'ufficio comunale di Ala dei Sardi (Sassari) portante retrocessione ai signori Astara Giamaria fu Antonio e Pigozzi Artemisia vedova Ledda, di una casa sita in comune di Ala dei Sardi, via Su Puttu civico n. 180 (senza numero di mappa) del reddito di lire 18, per il prezzo di lire trentotto e centesimi 91 (L. 38.91).

29. Atto in data 16 giugno 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Pianella (Teramo) portante retrocessione al signor Giacomo Sabucchi fu Antonio, di un fondo rustico posto in comune di Pianella in contrada del Pozzo, Malpensa e Petranico descritto in catasto all'articolo 1331, sez. F. numeri 68, 155, 200, 202 e 203 per il prezzo di lire trentaquattro e centesimi 09, (L. 34,09),

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 20 maggio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

(La tabella annessa al presente decreto sarà pubblicata in un prossimo numero di Supplemento).

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dall'11 al 26 giugno 1891:

Tadisi dott Romeo, segretario amministrativo di 1ª classe nell'Intendenza di finanza di Piacenza, trasferito presso quella di Foggia;

Fattori Gemello Primo, id. id. di 2ª classe id. di Foggia, id id. di Modena;

Bambini Francesco, vice segretario id. id. id. di Ancona, id. id. di Milano;

Pintor-Isola Vincenzo, segretario id. id. nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute dall'11 luglio 1891 al 10 gennaio 1892;

Vigoni Giovanni Battista, archivista di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Teramo, trasferito presso quella di Mantova;

Robecchi Paolo, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, stato trasferito da Alessandria a Bari, è destinato invece a Macerata;

Dalmasso Gaetano, vice segretario id. di 3ª classe id., trasferito da Siracusa ad Alessandria;

Errico Giovanni, id. id. id. id, id. da Girgenti a Salerno;

Corona Luigi, id. id. id id., stato destinato a Cosenza, è assegnato invece a Siracusa;

Scempi Luigi, ufficiale alle Scritture di 3ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per tre mesi, a decorrere dal 16 giugno 1891;

Vanni Gregorio, commesso di 1ª classe nell'Amministrazione del dazio di consumo in Roma, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, id. dal 1° luglio 1891;

Lopez Costantino, commesso id. id., id. id id, id. id.;

Formichini cav. Gustavo, agente superiore di 3ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.;

Sodani Giovanni Battista, ex-diurnista municipale daziario di Roma, nominato, per merito di esame, commesso di 3ª classe nell'Amministrazione del dazio consumo in Roma;

Devenuto comm. Eugenio, conservatore delle ipoteche a Verona, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata e per anzianità di servizio, con effetto dal giorno della sua surrogazione.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 7 luglio 1891: sentito il consiglio dei ministri:

Cuneo cav. Stefano, consigliere della sezione di corte d'appello in Perugia, è nominato presidente di sezione della corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 8000.

Con Regi decreti del 7 luglio 1891.

Gallimberti cav. Leopoldo, presidente di sezione della corte d'appello di Aquila, è tramutato a Perugia, col suo consenso.

D'Osvaldo cav. Giovanni Battista, presidente del tribunale civile e penale di Conegliano, è nominato consigliere della sezione di corte d'appello in Perugia, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Orano Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato a Nuoro.

Giglioni Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato ad Oristano.

Prosperi Giovanni Maria, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale di Oristano in aspettativa per infermità a tutto il mese di giugno 1891, è richiamato in servizio, a sua domanda, presso il tribunale di Sassari dal 1° luglio 1891 con l'annua indennità di lire 1800.

Mastandrea Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palmi, è tramutato a Firenze.

Maffei Giacinto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato a Salerno.

Martinelli Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di S. Angelo dei Lombardi, è tramutato a Santa Maria Capua Vetere.

Petito Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Santa Maria Capua Vetere.

Marcogiuseppe Rocco Maria, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Calvello

Maffei Federico, vice pretore della pretura urbana di Firenze, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Tribaudino Francesco, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Racconigi.

Con decreto ministeriale del 7 luglio 1891:

All'uditore Andreoni Antonio, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento d'Iglesias, con R. decreto del 10 marzo u. s., è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal 16 giugno prossimo passato.

Con decreto ministeriale dell'8 luglio 1891:

Campora Luigi, aggiunto giudiziario presso la Regia procura in Genova, applicato temporaneamente alla Regia procura in Sarzana, è richiamato al suo posto in Genova cessando dalla detta applicazione.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1891:

Samengo comm. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Palermo, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Basile-Basile cav. Emanuele, consigliere della Corte di appello di Roma, è nominato della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Nazari cav. Augusto, consigliere della Corte di appello di Roma, destinato a prestare servizio presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9000, continuando nell'attuale missione.

Vecci cav. Cassio, consigliere della Corte di appello di Firenze, è tramutato a Roma, col suo consenso.

Capasso cav. Vincenzo, consigliere della Corte di appello di Aquila, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Santi cav. Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, è tramutato a Trani.

Scalfati cav. Pasquale, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Scamuzzi Lorenzo, presidente del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, è tramutato ad Alessandria, a sua domanda

Rulli Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pontremoli, è tramutato a Sarzano, lasciandosi vacante il posto di procuratore del Re in Pontremoli, per l'aspettativa di Macola cav. Ettore.

Oriani Paolo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è tramutato a Frosinone.

Marchetti Curzio, vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Conegliano, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Verrusio Tommaso, vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Ancona, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Zorzi Marco, vice presidente del tribunale civile e penale di Padova, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Colombo Carlo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile

e penale di Voghera, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

De Filippi Camillo, giudice del tribunale civile e penale di Varese, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Padova, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

De Franchis Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, è incaricato ivi dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Brancaleone Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Milano, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è incaricato ivi dell'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Dall'Oglio Giorgio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Larino, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Ambrosoli Cesare, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano applicato all'ufficio di istruzione penale, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 3,000, continuando nella stessa applicazione e con la stessa indennità di lire 400.

Ghizzoni Giovan Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, è tramutato ad Alessandria.

Campili Giulio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, temporaneamente applicato all'ufficio del pubblico ministero, è tramutato ad Arezzo continuando nell'applicazione all'ufficio del pubblico ministero.

Oglietti Cesare, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, temporaneamente applicato all'ufficio del pubblico ministero, è tramutato a Biella, cessando dall'applicazione all'ufficio del pubblico ministero.

Marconi Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sciacca, temporaneamente applicato all'ufficio del pubblico ministero, è tramutato a Brescia continuando nell'applicazione all'ufficio del pubblico ministero.

Jadone Leopoldo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato a Bari.

Derio-Dore Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato a Cagliari.

Demarchi Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, applicato all'ufficio d'istruzione penale, è tramutato a Casale, cessando da detta applicazione.

Bermani Giovan Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tempio, è tramutato a Genova.

Lambardi Augusto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sarzana, è tramutato a Livorno.

Civiletti Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oneglia, è tramutato a Genova.

Frigeri Arnaldo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Savona, è tramutato a Milano.

Dobelli Guglielmo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Palermo.

De Angelis Raffaele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato a Palermo.

Cosentino Giacomo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato a Palermo.

Della Chiesa d'Isaca Remigio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato a Saluzzo con l'applicazione all'ufficio del Pubblico Ministero.

Massoli Giovanni Carlo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con applicazione all'ufficio dell'istruzione penale, è tramutato a Sarzana cessando dalla detta applicazione.

Alaimo Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oneglia, è tramutato a Termini Imerese ed ivi applicato all'ufficio d'istruzione penale con l'annua indennità di lire 400.

Frugis Nicola, vice pretore del mandamento di Canneto di Bari, è tramutato al mandamento di Monopoli;

Mannocchi Giambattista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Montegiorgio;

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Perito Vincenzo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Contursi;

da Mojo Francesco, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Viggiano.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 7 luglio 1891:

Li Causi Salvatore, cancelliere della pretura di Pantelleria, è tramutato alla pretura di Gangi, a sua domanda.

Baglione Pasquale, cancelliere della pretura di Ancarano, è tramutato alla pretura di Torricella Peligna.

Portante Luigi, cancelliere della pretura di Torricella Peligna, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 30 giugno 1891, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° luglio 1891, e destinato alla pretura di Ancarano.

Peyrard Augusto, vice cancelliere della pretura di Abbiategrasso, è nominato cancelliere della pretura di Porlezza, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Tolomei Onofrio, vice cancelliere della pretura di Castelvetrano, è nominato cancelliere della pretura di Pantelleria, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con ministeriali decreti del 7 luglio 1891:

Rossi Luigi di Giuseppe, già vice cancelliere di pretura, è richiamato in servizio dal 16 luglio 1891 e nominato vice cancelliere della pretura di Abbiategrasso, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Spotorno Antonino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Castelvetrano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1891:

Accardo Domenico, cancelliere della pretura di Pattada, è tramutato alla pretura di Benetutti.

Corda Giacomo, cancelliere della pretura di Benetutti, è tramutato alla pretura di Pattada.

Bajocco Gregorio, cancelliere della pretura di Paglieta, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 giugno 1891, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° luglio 1891, presso la stessa pretura di Paglieta.

Zirolia Sanna Giovanni Michele, cancelliere della pretura di Seui, in servizio da oltre anni 10, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 1° agosto 1891, collo assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Sala Giuseppe, già segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Mondovì, sospeso dall'ufficio, stato condannato a sei mesi di carcere ed a lire 150 di multa per peculato e concussione, è destituito dalla carica. Dalla data di questo decreto cessa l'assegno alimentare alla di lui famiglia durante la sospensione.

Con decreto ministeriale dell'11 luglio 1891:

De Canio Giuseppe, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, numero 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1891, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Con decreti ministeriali del 13 luglio 1891:

Alla famiglia di Di Bartolomei Cesare, cancelliere della pretura di Sezze, sospeso dall'ufficio, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1600, con decorrenza dal 1° luglio 1891 fino al termine della sospensione, da esigersi in Velletri con quietanza dello stesso funzionario.

Ruggeri Antonio, vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena è tramutato alla pretura di Lanusei, a sua domanda.

Pais Giovanni, vice cancelliere della pretura di Lanusei, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei, coll'attuale stipendio di lire 1300

Atzori Luigi, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Muredda Melchiorre, vice cancelliere della pretura di Seui, è tramutato alla pretura di Nuoro, a sua domanda.

Olivas Gerolamo, vice cancelliere della pretura di Nuoro, è tramutato alla pretura di Seui.

Fiore Stefano, vice cancelliere della pretura di Buccino, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Matera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Meanitto Vincenzo, vice cancelliere della pretura di San Giorgio La Montagna, è tramutato alla pretura di Buccino

Ferreri Alberto, vice cancelliere della pretura di Susa, applicato temporaneamente alla pretura urbana di Torino, è destinato a prestare servizio nella segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino.

Perratone Aristide, vice cancelliere della pretura del 5° mandamento di Milano, è tramutato alla pretura urbana di Torino, a sua domanda.

Foa Davide, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura del 5° mandamento di Milano, coll'annuo stipendio di lire 1300

Disposizioni *fatte nel personale dei notari*

Con decreto ministeriale del 7 luglio 1891.

E' concessa al notaro Pinzi Enrico, una proroga sino a tutto il 4 ottobre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Viterbo.

Con decreti ministeriali del 9 luglio 1891.

E' concessa:

al notaro Grillina Alessandro, una proroga sino a tutto il 12 agosto p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Rosolini.

al notaro Fara Puggionni Nicolò, una proroga sino a tutto il 16 agosto p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sinnai.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero della Istruzione Pubblica*:

Con RR. decreti del 9 aprile, 5, 26 maggio, 2, 11, 14 e 18 giugno 1891:

Cipolla Settimio, professore in aspettativa, richiamato in servizio e destinato alla cattedra di lettere italiane nel liceo *Garibaldi* di Palermo col grado di titolare.

Postiglione cav. Raffaele, professore aggiunto di disegno di figura nel R. Istituto di belle arti di Napoli, collocato a riposo sulla sua domanda e per ragione di età.

Agliaioro Giuseppe, nominato segretario tecnico per la direzione del Conservatorio di musica di Palermo.

Pranzetti ragioniere Carlo, segretario nel Ministero con lo stipendio di lire 3500, promosso a lire 4000.

Scaletta cav. Carlo, vice-segretario, ivi, con lire 2500, promosso al grado di segretario con stipendio di lire 3000.

Schiavoni comm. Federico, professore ordinario di geodesia teoretica e direttore del relativo gabinetto nella R. Università di Napoli, collocato a riposo sulla sua domanda per ragione di età e di salute.

Beloch Giulio, professore straordinario di storia antica nella R. Università di Roma, promosso professore ordinario dello stesso insegnamento.

Morselli cav. Enrico, id. id. di psichiatria e clinica psichiatrica id. id. di Genova, id. id. id. id.

De Rossi cav. Emilio, id. id. di otojatria id. di Roma, id. id. id. id.

Pozzi cav. Domenico, id. di grammatica e lessicografia greca id. di Torino, id. id. di storia comparata delle lingue classiche e neo-latine, ivi.

Loria cav. Achille, professore ordinario di economia politica nella R. Università di Siena, nominato professore ordinario dello stesso insegnamento a quella di Padova.

De Giovanni cav. Achille, professore nella R. Università di Padova, cessa dall'ufficio di consigliere superiore di pubblica istruzione.

Schupfer cav. Francesco, id. id. id. di Roma, id. id. id. id. id.

Trinchese comm. Salvatore, id. id. id. di Napoli, id. id. id. id.

Tocco cav. Felice, id. nel R. Istituto di studi superiori in Firenze id. id. id. id.

Barberis comm. prof. Giuseppe, id. id. id.

Mattirolo comm. Luigi, professore nella R. Università di Torino, id. id. id.

Passerini comm. Giovanni, id. id. di Parma, id. id. id.

Vitelli cav. Girolamo, id. nel R. Istituto di studi superiori di Firenze id. id. id.

Brioschi comm. prof. Francesco, presidente del R. Istituto tecnico superiore di Milano, senatore del Regno, nominato consigliere superiore di pubblica istruzione.

Fuà cav. Pio, prof. nella R. Università di Torino, nominato consigliere superiore della pubblica istruzione.

Gandino comm. Gio. Battista, id. id. di Bologna, id. id.

Scralini comm. Filippo, id. id. di Pisa, id. id.

Bianchi comm avv. Francesco, consigliere di Stato, id. id.

Golgi cav. Camillo, prof. nella R. Università di Pavia, id. id.

Snama comm. prof. Vigilio, preside della R. Accademia scientifico letteraria di Milano, id. id.

Malfatti comm. Bartolomeo, prof. nel R. Istituto di studi superiori in Firenze, id. id.

Grütter Umberto, vice segretario nelle segreterie universitarie, trasferito nell'amministrazione centrale, è nominato ufficiale d'ordine con lo stipendio di lire 1500.

Fabbrini Alessandro, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione centrale con lo stipendio di lire 1500, trasferito nelle segreterie universitarie ed è nominato vice segretario collo stipendio suindicato.

Palazzi Giuseppe, nominato ispettore scolastico e destinato al circondario di Potenza.

Mancini Fortunato, id. id. di Chiari.

De Gubernatis comm. Angelo, prof. ordinario di Sanscrito nel Regio Istituto di arti superiori in Firenze, trasferito alla stessa cattedra nella R. Università di Roma.

MINISTERO DEL TESORO

Con decreto del Ministero del Tesoro, di accordo col Ministero di grazia e giustizia e dei culti in data 14 luglio 1891, il notaro signor Capilongo Serafino, residente a Benevento, venne accreditato presso la Intendenza di finanza di quella provincia, per le autenticazioni delle firme nelle dichiarazioni di consenso permesse dalle leggi e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito pubblico.

Roma, addì 14 luglio 1891.

Resoconto statistico del numero e dell'importo dei vaglia e dei titoli di credito emessi e pagati a tutto il 3° trimestre dell'esercizio 1890-91 e confronto con quelli emessi e pagati a tutto il 3° trimestre dell'esercizio 1889-90.

VAGLIA e titoli di credito	RIMASTI in circolazione in fine dell'esercizio 1889-90	EMESSI dal 1° luglio 1890 al 31 marzo 1891		IMPORTO complessivo di quelli rimasti in circolazione in fine dell'esercizio 1889-90 e degli emessi dal 1° luglio 1890 al 31 marzo 1891	PAGATI dal 1° luglio 1890 al 31 marzo 1891		INCORSI in prescrizione	IMPORTO complessivo dei pagati e di quelli incorsi in prescrizione	IMPORTO dei rimasti in circolazione al 31 marzo 1891	PER MEMORIA — Vaglia di origine estera pagati in Italia	
		Numero	Importo		Numero	Importo				Numero	Importo
Ordinari	20,107,832 70	3,549,392	400,173,077 65	429,280,910 35	3,556,514	419,301,346 48	19,801 08	419,321,147 56	9,959,762 79	—	—
Cartoline	—	737,783	4,954,658 47	4,954,658 47	706,363	4,866,471 32	—	4,866,471 32	88,187 15	—	—
Militari	203,988 44	331,636	2,135,133 58	2,339,122 02	318,3[illegible]4	2,116,933 01	1 »	2,116,934 01	222,188 01	—	—
Telegrafici	322,950 96	197,8[illegible]0	48,355,814 03	48,678,764 99	196,718	48,355,659 75	365 08	48,356,024 83	322,740 16	—	—
Internazionali	1,112,678 28	1[illegible]7,248	19,702,409 48	20,815,087 76	(1) 135,603	(1) 20,297,032 90	1,199 95	20,298,232 85	516,854 91	371,771	26,240,418 39
Consolari	86,087 »	6,[illegible]9	552,381 »	638,468 »	6,748	582,451 »	661 »	583,112 »	55,356 »	—	—
Titoli di credito	9,200 »	39	33,850 »	43,050 »	167	36,400 »	—	36,400 »	6,650 »	—	—
Somme dell'esercizio 1890-91	21,842,737 38	4,960,587	481,907,321 21	506,750,061 59	4,920,417	495,556,294 46	22,028 11	495,578,322 57	11,171,739 02	371,771	26,240,418 39
Id. id. 1889-90	—	4,241,395	460,012,589 42	—	4,181,945	464,330,444 31	—	—	—	345,723	24,594,659 68
Differenze in più nell'esercizio 1890-91		719,192	24,861,731 79		738,472	31,225,850 15				26,048	1,645,758 71

(1) In queste somme sono compresi N. 125,036 vaglia italiani pagati all'estero per L. 9,749,940 48.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avvisi.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lettere, della storia e geografia, della filosofia, della pedagogia e morale, avranno principio il 10 novembre p. v.

Le domande per l'ammissione ai detti esami debbono essere inviate a questo Rettorato, insieme ai documenti richiesti dall'articolo 9 del regolamento approvato con R. decreto 7 aprile 1889, num. 6095, entro la prima quindicina del prossimo mese di settembre.

Roma, 7 luglio 1891.

Per il Rettore
DAVID TOSCANI.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento secondario delle matematiche e delle scienze fisiche e naturali avranno principio il 15 novembre p. v.

Le domande per l'ammissione ai detti esami debbono essere inviate a questo Rettorato, insieme coi documenti richiesti dall'articolo 9 del regolamento approvato con R. decreto 7 aprile 1889, num. 6095, entro la prima quindicina del medesimo mese di settembre.

Roma, 7 luglio 1891.

Per il Rettore
DAVID TOSCANI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 luglio 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	26 9	17 0
Domodossola	1/2 coperto	—	25 0	16 0
Milano	coperto	—	30 7	20 4
Verona	coperto	—	28 9	19 7
Venezia	1/4 coperto	calmo	27 3	20 3
Torino	3/4 coperto	—	25 8	18 6
Alessandria	sereno	—	29 4	20 9
Parma	sereno	—	30 3	19 0
Modena	sereno	—	30 9	20 0
Genova	1/2 coperto	legg. mosso	25 5	21 7
Forlì	1/4 coperto	—	32 1	20 8
Pesaro	sereno	calmo	28 5	21 0
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	27 0	19 6
Firenze	sereno	—	30 9	17 2
Urbino	sereno	—	28 4	18 6
Ancona	caligine	calmo	30 2	23 0
Livorno	sereno	calmo	28 5	19 0
Perugia	sereno	—	30 0	18 4
Camerino	1/4 coperto	—	26 8	18 9
Chieti	sereno	—	27 4	15 0
Aquila	sereno	—	27 2	13 9
Roma	sereno	—	30 4	13 3
Agnone	sereno	—	28 0	16 2
Foggia	sereno	—	31 8	17 6
Bari	sereno	calmo	24 9	16 9
Napoli	sereno	calmo	26 8	19 0
Potenza	sereno	—	25 6	15 9
Lecce	sereno	—	27 6	17 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	—	27 5	18 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 1	20 3
Palermo	sereno	calmo	29 7	16 5
Catania	sereno	legg. mosso	28 8	21 6
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	29 8	21 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 16 luglio 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761, 6
Umidità relativa a mezzodì 25
Vento a mezzodì . . . . . S W debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 31°, 7. Minimo 16°, 3.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 luglio 1891.

Europa pressione diminuita occidente, alquanto bassa Russia meridionale, elevata Nord. Haparanda 771, Fano, Brest 755.

Italia 24 ore: barometro pressochè stazionario; qualche temporale Nord. Venti quà là freschi variabili, temperatura alquanto aumentata.

Stamane cielo quà là nuvoloso Nord, sereno altrove; venti deboli calma.

Barometro 762 Italia inferiore, 760 a 761 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli calma, cielo sereno, qualche leggero temporale Nord, temperatura elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ADEN, 15. — Makonnen ha scritto al Console Cecchi dolendosi che i signori Scarfoglio, Baudi e Candeo fossero venuti ad Harrar senza che egli ne fosse avvertito e pregando, per evitare inconvenienti durante il viaggio, di essere prevenuto dell'arrivo d'ogni negoziante o viaggiatore.

LIONE, 16. — Il ricevimento dei tiratori italiani al Municipio avrà luogo nella mattina di sabato 18 corrente.

Il Corteo, accompagnato dal Console generale italiano, si recherà al Municipio e consegnerà al Sindaco i premi offerti dal Governo italiano e dal barone Lazzaroni, presidente della Società del tiro a segno di Roma.

Quindi nella cantina del tiro a segno, il Comitato della gara offrirà ai tiratori italiani una colazione, durante la quale saranno pronunziati discorsi.

Stamane, è atteso il Ministro della marina, ammiraglio Barbey, quale rappresentante del Ministro della guerra.

Il Comitato gli offrirà una colazione nella cantina del tiro a segno. Furono invitati ad assistervi i tiratori italiani.

Iersera, la Colonia italiana si è adunata ed ha stabilito di fare un ricevimento in onore dei compatriotti tiratori.

Ieri, la signora Basso, moglie del Console italiano di Ginevra, iscritta nella Società del Tiro a segno di Brescia, guadagnò una coppa, tirando stupendamente.

Fu molto applaudita.

I tiratori italiani si mantengono fra i primi, nelle varie categorie.

I giornali commentano favorevolmente il progresso del Tiro italiano.

BELLINZONA, 16. — Scazziga fu condannato a dieci anni di lavori forzati per furto e peculato.

Sono giunti i Ticinesi assolti dal Tribunale di Zurigo, i loro partigiani li acclamarono con entusiasmo.

VENEZIA, 16. — La terza divisione della squadra permanente italiana è partita stamane, diretta a Pola ed alle coste della Dalmazia.

GENOVA, 16. — Alle ore 9 antim. il re di Grecia è partito per Torino.

TORINO, 16. — È giunto il re di Grecia, che scese all'*Hôtel Feder*.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 luglio 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,55 52 1/2 50 47 1/2		— —	ex L. 2,17.
» 2.a »	»	—	—	92,47 1/2	92 47 1/2	(45		— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			58 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 50	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 57 1/2	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		—			100 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —	1)
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			470 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			491 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			660	2)
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			224 —	3)
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			—	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1390 —	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1020	4)
» » Generale	»	500	350		— —			327 —	5)
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			310 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			19 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			405 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			410 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —	381 82 80 80 1/2		— —	6)
» » di Credito Meridionale	1 genna. 89	500	500		— —			60 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			784 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1080 —	7)
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	213 210 211		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	203,50			8)
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			[illegible]8	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			222	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			85 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			9	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			300 —	9)
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —	200		— —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —	
» » Caoutchouc	1 genna. 91	100	100		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	75		— —			— —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50	10)
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			405 50	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	15		— —			— —	

1) Ex £. 12,50. — 2) Ex £. 23,50. — 3) Ex £. 12,50. — 4) Ex £. 25. — 5) Ex £. 7,35. — 6) Ex £. 12. — 7) Ex £. 12,50. — 8) Ex acc. div. £. 10 — 9) Ex £. 7,50. — 10) Ex £. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 25
	Parigi	Cheques	»	»	101 05
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 37
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . 20 Luglio
Prezzi di compensazione . . . . .
Compensazione . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1891

Rendita 5 0/0	94 65	Az. Banco di Roma	500 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0/0	58 25	» Banca Tiberina	25 —	» » Mat. Lator.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind. e Com.	500 —	» » Navig. Gen Italiana	310 —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —	» » » Certif.	494 —	» » Metallurgic. Italiana	235 —
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —	» Soc. Cred. Mobil.	430 —	» » della Piccola Borsa	[illegible] —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	468 —	» » » Merid.	75 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —	» » Gas stampigl.	788 —	» » Fond. Vita	225 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	495 —	» » Acqua Marcia st.	1005 —	» » Caoutchouc	65 —
Az. Fer. Meridionali	690 —	» » Condot. d'ac.	[illegible] —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » Mediterranee	522 —	» » Gen. Illumin.	230 —	» » » 4 0/0	175 —
» » » certif.	512 —	» » Tramway Om.	100 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale	1430 —	» » » cert. prov.	95 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	245
» » Romana	1040 —	» » Molini e Magaz. Gen.	125 —		
» » Generale	342 —	» » Immobiliare	225 —		
		» » Fond. Italiana	10 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.